

Gesù dinanzi ad Anna

*Opera di
autore ignoto*

*ricostruzione di
Domenico Li Muli*

(Ceto dei
Fruttivendoli)

Gesù, dopo il suo arresto, è condotto dinanzi ad Anna, suocero del pontefice Caifa, che lo interroga sulla sua dottrina. Gesù gli risponde: « Io ho parlato in pubblico; perchè interroghi me? Interroga quelli che mi hanno udito ». Una delle guardie che gli stanno accanto lo schiaffeggia allora col guanto ferrato.

La negazione

Opera di
Baldassare Pisciotta



(Ceto dei Barbieri
e Parrucchieri)

Nel cortile del Sinedrio, dove Gesù è stato condotto in catene, l'Apostolo Pietro se ne sta accanto al fuoco, in attesa degli eventi. Un'ancella lo addita come uno dei seguaci del Nazareno, ma Pietro afferma di non conoscerlo. Un gallo canta, mentre il Signore volge al discepolo uno sguardo dolorante.



Gesù dinanzi ad Erode

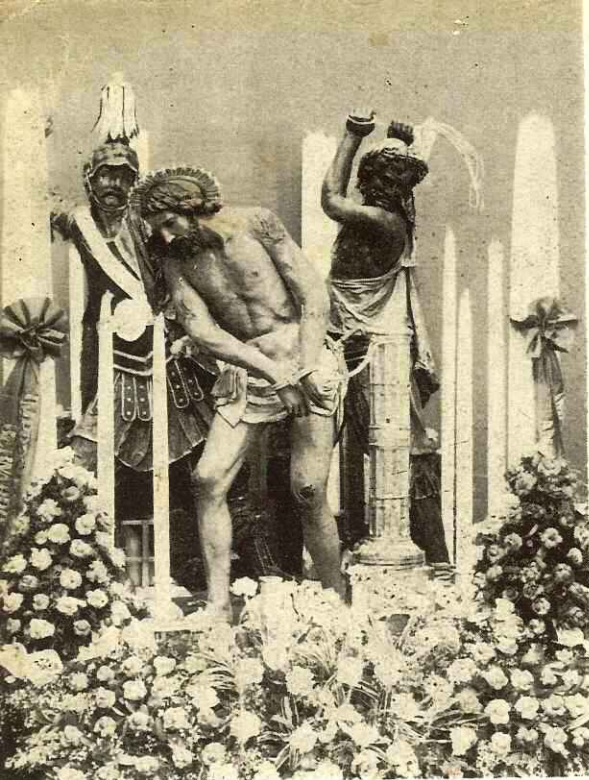
*Opera di
Baldassare Pisciotta*

(Ceto dei Pescivendoli)

Condotto dinanzi ad Erode per ordine di Pilato, Gesù viene interrogato dal re, ma non gli dà alcuna risposta. Mentre uno Scriba (dottore della Legge) insiste nell'accusarlo, il Redentore viene rivestito per ischerno di bianco e rimandato da Erode a Pilato.

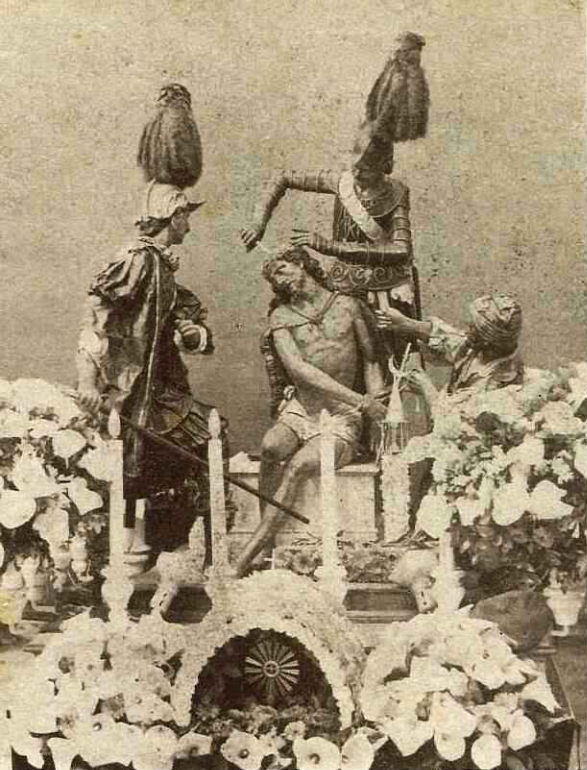
La Flagellazione

Opera di
Giuseppe Milanti



(Ceto dei Muratori
e Scalpellini)

Gesù, legato ad una colonna, è flagellato da due aguzzini per ordine di Pilato che, pur non avendo trovato in Lui alcuna colpa, vuol dare uno sfogo all'ira bestiale della folla, sobillata dai principi dei sacerdoti e dai Farisei. L'autore ha rappresentato con impressionante verismo il corpo piagato del Cristo.



La coronazione di spine

*Opera di
Antonio Nolfo
ricostruzione di
Giuseppe Cafiero*

(Ceto dei Mugnai
e dei Fornai)

I soldati di Pilato, tratto Gesù dentro al Pretorio, dopo averlo spogliato gli hanno gettato addosso un manto rosso; intrecciata quindi una corona di spine, gliela pongono in capo e, messagli una canna nella mano, piegano il ginocchio dinanzi a lui, salutandolo per beffa « re dei Giudei ».